



**COMUNE DI FICARAZZI**  
*Città Metropolitana di Palermo*

***DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE***

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N.96 DEL 27/09/2024**

<b>OGGETTO:</b>	PROCEDIMENTO N. 15500/2023 RG. DI OPPOSIZIONE AL DECRETO INGIUNTIVO N. 4195/2023, PROT. N. 20285 DEL 2 NOVEMBRE 2023, PENDENTE TRA IL COMUNE DI FICARAZZI E LA SOCIETA' AMAP SPA - ADESIONE ALLA PROPOSTA CONCILIATIVA FORMULATA IN SEDE GIUDIZIALE DAL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI PALERMO – SEZIONE TERZA CIVILE, CON ORDINANZA RISERVATA DEL 20 MAGGIO 2024.
-----------------	--

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventisette**, del mese di **settembre** alle ore **12:40**, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in modalità mista o in videoconferenza, ai sensi della Deliberazione di CC. N. 40 del 26/10/2022, ad oggetto "Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità mista o videoconferenza. Approvazione...

Presiede l'adunanza l'**Avv. Giovanni Giallombardo** nella sua qualità di **Sindaco** - e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

Nr.	Cognome e Nome	Incarico	Presenza/Assenza
1	Giallombardo Giovanni	Sindaco	Presente in Videoconferenza
2	Saverino Biagio	Vicesindaco	Assente Giustificato
3	Domino Pietro	Assessore Anziano	Presente in Videoconferenza
4	Cuccio Sergio Domenico	Assessore	Presente in Videoconferenza
5	Lanza Giuseppe	Assessore	Assente Giustificato
6	Blando Marilyn	Assessore	Assente Giustificato

Totale Presenti: 3

Totale Assenti: 3

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Manta Adriana**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione avente per oggetto:" PROCEDIMENTO N. 15500/2023 RG. DI OPPOSIZIONE AL DECRETO INGIUNTIVO N. 4195/2023, PROT. N. 20285 DEL 2 NOVEMBRE 2023, PENDENTE TRA IL COMUNE DI FICARAZZI E LA SOCIETA' AMAP SPA - ADESIONE ALLA PROPOSTA CONCILIATIVA FORMULATA IN SEDE GIUDIZIALE DAL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI PALERMO – SEZIONE TERZA CIVILE, CON ORDINANZA RISERVATA DEL 20 MAGGIO 2024", dotata dei prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.30/2000;

**Visto** il Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità mista o in videoconferenza, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 26/10/2022.

**Applicata** la richiamata disciplina normativa alla presente riunione di Giunta e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

- Sindaco Giovanni Giallombardo collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Assessore Pietro Domino collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Assessore Sergio Domenico Cuccio collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Segretario Comunale in sede collegato a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

**Accertato** che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi, partecipare alla discussione e alla votazione simultanea della proposta all'ordine del giorno.

**Con voti** unanimi favorevoli espressi singolarmente in forma palese;

## DELIBERA

1. **Di approvare** la proposta di deliberazione allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale proveniente Settore I Amministrativo avente per oggetto: PROCEDIMENTO N. 15500/2023 RG. DI OPPOSIZIONE AL DECRETO INGIUNTIVO N. 4195/2023, PROT. N. 20285 DEL 2 NOVEMBRE 2023, PENDENTE TRA IL COMUNE DI FICARAZZI E LA SOCIETA' AMAP SPA - ADESIONE ALLA PROPOSTA CONCILIATIVA FORMULATA IN SEDE GIUDIZIALE DAL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI PALERMO – SEZIONE TERZA CIVILE, CON ORDINANZA RISERVATA DEL 20 MAGGIO 2024.
2. **Di dichiarare**, con separata e unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44 del 03.12.1991 e s.m.i. e dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, per le motivazioni indicate nella proposta.



**COMUNE DI FICARAZZI**  
*Città Metropolitana di Palermo*  
*Settore I Amministrativo/*  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
**PER LA GIUNTA COMUNALE**  
**N. 109 DEL 27/09/2024**

<b>OGGETTO:</b>	PROCEDIMENTO N. 15500/2023 RG. DI OPPOSIZIONE AL DECRETO INGIUNTIVO N. 4195/2023, PROT. N. 20285 DEL 2 NOVEMBRE 2023, PENDENTE TRA IL COMUNE DI FICARAZZI E LA SOCIETA' AMAP SPA - ADESIONE ALLA PROPOSTA CONCILIATIVA FORMULATA IN SEDE GIUDIZIALE DAL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI PALERMO – SEZIONE TERZA CIVILE, CON ORDINANZA RISERVATA DEL 20 MAGGIO 2024.
-----------------	--

**Il Responsabile del Settore I**  
**Sottopone alla Giunta Comunale**  
**la seguente proposta di Deliberazione**

*Si dà atto di non trovarsi in alcuna ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno*

**Premesso che** in data 02.11.2023, prot. n. 20285, veniva notificato a questo Ente decreto ingiuntivo n. 4195 del 02.11.2023 – RG. n. 13324/2023, emesso dal Tribunale di Palermo su ricorso promosso dalla società AMAP spa contenente l'intimazione di pagamento dell'importo di € 99.444,57 oltre IVA in regime di split payment, a titolo di mancato pagamento fornitura idrica utenze varie di cui alle fatture emesse nel periodo 2018 – 2023, oltre interessi di mora sulla sorte capitale nella misura e con decorrenza di cui al D. Lgs. 231/2002 sino all'effettivo soddisfo e oltre €40,00 per ciascuna fattura azionata ex art.6, secondo comma, D. Lgs. 231/2002, nonché le spese del procedimento, distratte in favore del legale della predetta società, liquidate in € 2.648,50, di cui € 406,50 per esborsi ed € 2.242,00 per compenso professionale, oltre rimborso spese forfettarie in misura pari al 15% del compenso, IVA e CPA come per legge.

**Dato atto che** a seguito di detta notifica il Segretario Generale, con nota prot. n. 20701/2023 rimetteva ai Responsabili del Settore II Economico-Finanziario e del Settore I – Amministrativo, ognuno per le

rispettive competenze, la verifica dell'effettiva debenza del credito azionato nonché la verifica della ricorrenza di motivi di opposizione giudiziaria ovvero eventuale interlocuzione con la controparte diretta a prevenire un aggravamento della posizione debitoria dell'Ente.

**Rilevato che** dalle superiori verifiche è emerso che parte del credito ingiunto era stato oggetto di pagamento e precisamente:

Codice Utente 51403070: €1.235,00 – fatt. n. 61/2022; €73,79 - fatt. n. 5043/2019; €91,70 – fatt. n. 744/2019

Codice Utente 51400246: €9,50 – fatt.n. 53/2022; €8,50 – fatt. n.5766/2022; €256,48 – fatt. n. 5140/2018

Codice Utente 51400247: €123,50 – fatt. n. 5767/2021;€113,82 – fatt. n. 5036/2019; €101,14 – fatt. n. 3012/2019

Codice Utente 51401256: €29,00 – fatt. n. 55/2022; €53,50 – fatt. n. 5768/2021; €29,50 – fatt. n. 3878/2021; €33,00 – fatt. n. 137/2021; €117,11 – fatt. n. 5037/2019; €105,47 – fatt. n. 3013/2019;

Codice Utente 51401257:€117,50 – fatt.56/2022; €4,00 – fatt. 5769/2021;€227,50 – fatt. 3879/2021 - €58,54 – fatt. n. 5038/2019; €37,00 – fatt. n. 3014/2019;

Codice Utente 51401259: €12,50 – fatt. n. 57/2022; €13,00 fatt. n. 5770/202; €2,00 – fatt. n. 138/202; €45,41 – fatt. n. 740/2019; €412,87 – fatt. n. 5144/2018;

Codice Utente 51401261: €68,00 – fatt. 58/2022; €148,00 – fatt. n. 5771/2021; €117,11 – fatt. n. 5040/2019; €105,47 – fatt. n. 3016/2019;

Codice Utente 59503684: €25,50 – fatt. n. 65/2022; €18,00 – fatt. n. 64/2022; €14,00 – fatt. n. 5777/2021; €11,00 – fatt. 3887/2021; €65,50 – fatt. n. 2031/2021; €71,50 – fatt. n. 144/2021; €53,20 – fatt. n. 3023/2019; €37,00 – fatt. n. 3022/2019; € 995,88 – fatt. n. 5152/2018, **per un totale complessivo pari ad €5.041,49, oltre iva al 10% versata all'Erario.**

**Rilevato, altresì, che** alcune delle fatture portate dal decreto ingiuntivo e di seguito indicate, afferiscono ad utenza per la quale è stata attivata dall'Ente, con nota prot. 11732/2023, una segnalazione in corso di istruttoria presso il Servizio Tutela per Perdita Idrica dell'AMAP spa, stante la constatazione della presenza di una perdita idrica occulta della tubazione di adduzione, che ha determinato un incremento eccessivo di consumi di fatto non addebitabile all'Ente:

Codice Utente 51403070: fatt. n. 2039/2020 pari ad € 30.336,29, oltre iva; fatt. n. 141/2021 pari ad € 8.202,00 oltre iva; fatt. n. 2028/2021 pari ad € 2.898,50 oltre iva; fatt. n. 2023/2022 pari a €1.933,00 oltre Iva; fatt. n. 4320/2022 pari a € 7.938,50 oltre iva; fatt. n. 5992/2022 pari ad € 1.904,50 oltre iva, fatt. n. 1428/2023 pari ad € 7.145,50 **per un totale di € 60.358,29, oltre iva.**

**Dato atto che** in data 24.02.2020, con Deliberazione Consiliare n. 3, questo Ente ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, con conseguente subentro, ai sensi dell'art. 252, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, della competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione nella gestione dei crediti temporalmente riconducibili a data anteriore al 31 dicembre 2018.

**Rilevato ancora che** con il medesimo decreto ingiuntivo viene ingiunto all'Ente il pagamento di fatture afferenti l'annualità 2018, sebbene con nota prot. n. 18479 del 9.10.2023 sia stato comunicato alla società AMAP spa il subentro della competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione nella gestione dei predetti crediti come sopra ricondotti.

#### **Richiamata**

- la Deliberazione GC. n. 87 del 27 novembre 2023, con la quale, per quanto sopra, l'Ente è stato autorizzato alla costituzione in opposizione al Decreto Ingiuntivo n. 4195 del 2.11.2023 – RG 13324/2023 emesso dal Tribunale di Palermo su ricorso della società AMAP spa, al fine di tutelare la sua posizione e nell'interesse della Commissione Straordinaria di Liquidazione.

- la Determinazione Dirigenziale n. 472 del 29.11.2023, con la quale è stato affidato all'Avv. Amanda Tripoli l'incarico della difesa e rappresentanza dell'Ente nel giudizio di che trattasi.

**Dato atto che** con pec acquisita al prot. n. 9435 del 30 maggio 2024, il predetto legale ha trasmesso l'ordinanza riservata del 20 maggio u.s., emessa dalla Dott.ssa Giovanna Nozzetti, Giudice del Tribunale di Palermo - Sezione Terza Civile - con la quale il medesimo Giudice, tenuto conto dell'oggetto e delle rispettive eccezioni e difese ed in considerazione del fatto che la causa potrebbe prestarsi ad una definizione bonaria mediante accordo delle parti, formulava proposta conciliativa ai sensi dell'art. 185 bis cpc consistente nella ***“rinuncia della società AMAP spa al Decreto Ingiuntivo n. 4195/2023 a fronte dell'impegno del Comune di Ficarazzi a pagare la somma di € 62.000,00 in n. 12 rate mensili di pari importo, la prima delle quali contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo, oltre al pagamento da parte dell'opponente, contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo dell'importo di € 3.500,00 (comprensivo di rimborso spese) oltre Iva e cpa a refusione di metà delle spese processuali”***.

**Rilevato che** il Giudice, nella suddetta Ordinanza, aveva assegnato alle parti il termine del 25 luglio 2024 entro il quale manifestare la propria adesione alla proposta conciliativa o il proprio motivato dissenso, evidenziando che l'eventuale rifiuto ingiustificato avrebbe esposto ugualmente la parte vittoriosa alla condanna alle spese legali maturate dopo la formulazione della proposta medesima, nel caso in cui la domanda fosse stata accolta in misura non superiore a quest'ultima.

#### **Evidenziato**

- che la composizione bonaria della vicenda *de quo* non solo previene un aggravio di oneri conseguente alla prosecuzione dell'instaurata azione esecutiva e alla maturazione di ulteriori interessi legali ma consente altresì all'Ente di beneficiare di una riduzione del debito vantato per sorte dalla controparte e la remissione degli interessi e della metà delle spese legali.
- che, per quanto sopra, nell'ottica del perseguimento dell'interesse pubblico, tendente a prevenire il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente e scongiurare il rischio di maggiori pregiudizi economici, conseguendo una riduzione degli oneri economici a carico delle finanze pubbliche, con nota prot. n. 11867 del 08.07.2024 è stata comunicata nei termini suddetti la volontà di questo Ente di aderire alla proposta conciliativa come formulata da Giudice, giusta Ordinanza del 20 maggio 2024.

**Vista** la nota acquisita al prot. n. 12388 del 18 luglio u.s., con la quale il Giudice, preso atto dell'adesione formulata da entrambe le parti alla proposta conciliativa di che trattasi, ha fissato al 1 ottobre p.v. l'udienza di comparizione dei rispettivi legali.

#### **Dato atto che**

- le somme di cui al decreto ingiuntivo opposto sono relative al pagamento delle utenze del servizio idrico risultate di importo superiore rispetto alle somme impegnate e dunque riconducibili non alla fattispecie del debito fuori bilancio ma alle passività pregresse.
- secondo consolidata giurisprudenza le passività pregresse si riferiscono a spese comunque sorte nel rispetto delle regole contabili presentando l'impegno originariamente assunto unicamente caratteristiche di incapienza (Cfr corte dei Conti sez Sardegna, n. 33/2021/PAR);
- si parla di passività pregresse quando successivamente alla assunzione di regolare impegno di spesa, così come prescritto dal Tuel, per eventi imprevedibili e non imputabili né alla *voluntas* né alla *auctoritas* di colui che ha assunto il debito per conto dell'ente, si presenta l'insufficiente copertura dell'impegno contabile già assunto.
- I debiti fuori bilancio, sono costituiti, invece, da obbligazioni giuridiche che sono sorte al di fuori del rispetto della costruzione della gestione della spesa e quindi senza averne preventivamente assunto l'idoneo impegno di spesa.

**Rilevato** che il sorgere di maggiori oneri per spese già impegnate non deve portare in maniera automatica all'attivazione delle procedure per il riconoscimento di un debito fuori bilancio, in quanto bisogna tenere bensì conto come *“fatti successivi, non prevedibili al momento dell'originario impegno di spesa [...] costituiscono una legittima causa giuridica per la spesa da sostenere e consentono, quindi, di assumere il relativo impegno in bilancio. In questa ipotesi, anzi, il ricorso all'istituto del riconoscimento del debito fuori bilancio contrasterebbe con i principi di contabilità pubblica”* (Corte dei Conti, sezione regionale di controllo Lombardia, parere n. 19/2009).

**Tenuto conto** altresì, del fatto che sempre la Corte dei Conti si è pronunciata diverse volte nel senso della non applicabilità della procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio alla tipologia dei contratti delle transazioni o accordi transattivi, ribaltando completamente la prassi procedurale degli enti, senza lasciare alcun margine discrezionale all'organo amministrativo.

**VISTO** l'art. 32 dello Statuto Comunale che statuisce rientri nelle competenze della Giunta Comunale, tra le altre attribuzioni, quella di *“.....approvare transazioni e rinunce alle liti”*.

**DATO ATTO** che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi favorevolmente i pareri di cui all'art. 49 comma 1, e all'art. 147 bis D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore I in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000.

### **PROPONE**

1. **Di dare atto** che in capo ai componenti presenti della Giunta Comunale non ricorrono situazioni di conflitto di interesse in ordine al deliberato.
2. **Di dare atto, altresì** che con nota prot. n. 11876 del 08.07.2024 si è comunicata la volontà di aderire alla proposta conciliativa come formulata dal Giudice del Tribunale di Palermo – Sezione Terza Civile – con Ordinanza riservata del 20 maggio 2024, mediante l'impegno del Comune di Ficarazzi a pagare la somma di € 62.000,00 in n. 12 rate mensili di pari importo, la prima delle quali contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo, oltre al pagamento da parte dell'opponente, contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo dell'importo di € 3.500,00 (comprensivo di rimborso spese) oltre Iva e cpa a refusione di metà delle spese processuali, a fronte della rinuncia della società AMAP spa al Decreto Ingiuntivo n. 4195/2023, contenente l'intimazione di pagamento dell'importo di € 99.444,57 oltre IVA in regime di split payment, a titolo di mancato pagamento fornitura idrica utenze varie di cui alle fatture emesse nel periodo 2018 – 2023, oltre interessi di mora sulla sorte capitale nella misura e con decorrenza di cui al D. Lgs. 231/2002 sino all'effettivo soddisfo e oltre € 40,00 per ciascuna fattura azionata ex art.6, secondo comma, D. Lgs. 231/2002, nonché le spese del procedimento, distratte in favore del legale della predetta società, liquidate in € 2.648,50, di cui € 406,50 per esborsi ed € 2.242,00 per compenso professionale, oltre rimborso spese forfetarie in misura pari al 15% del compenso, IVA e CPA come per legge.
3. **Dare mandato** ai Responsabili dei Settori interessati, ognuno per competenza di adottare tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento.
4. **Di autorizzare** alla sottoscrizione della proposta conciliativa in nome e per conto dell'Ente. **l'Avv. Amanda Tripoli, legale incaricato che sarà all'uopo munita di procura ad hoc.**
5. **Di incaricare** la Segreteria della trasmissione della successiva deliberazione al legale dell'Ente.

6. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio on-line ed in modo permanente, entro tre giorni dall'acquisizione di efficacia, nella sezione "atti e provvedimenti L.R. 11/2015" , dando atto altresì, che lo stesso deve essere inserito in elenco nella sezione "Amministrazione trasparente": sottosezione di primo livello: "*Provvedimenti*", sottosezione secondo livello "*Provvedimenti Organi Indirizzo Politico*" ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 D. Lgs n. 33/2013.
7. **Di dotare**, con separata votazione, il conseguente atto deliberativo della clausola dell'immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, attesa la prossimità della data fissata dal Giudice per la comparizione delle parti.

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO	L'ASSESSORE ANZIANO	IL SEGRETARIO COMUNALE
 <b>Dott. Giovanni Giallombardo</b> Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa	 F.to <b>Sig. Pietro Domino</b>	 <b>Dott.ssa Manta Adriana</b> Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale  
Su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line

#### CERTIFICA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell' art. 11 della L.R. 3 dicembre 1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni .

IL SEGRETARIO COMUNALE

**Dott.ssa Manta Adriana** 

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

---

### CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

#### CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27.09.2024 ai sensi dell'art. 12.

- Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)

X Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

**Dott.ssa Manta Adriana** 

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*